



Le relazioni industriali per un'economia verde

**Seminario disseminazione
Progetto Europeo**

Sergio Sorani

Firenze, Sala Pegaso Regione Toscana

10 dicembre 2014

Industrial relations for a green economy
Innovative bargaining processes for a sustainable growth and a quality employment



Project VS/2014/0405 co-founded
by
DGESAI - DG EMPLOYMENT, SOCIAL AFFAIRS and INCLUSION

- ⇒ La questione ambientale pervade le politiche di sviluppo e le integra
- ⇒ La “**green economy**” è fra noi: i comportamenti e le scelte delle imprese, dei lavoratori, gli stessi comportamenti dei cittadini fanno i conti con nuove esigenze ed occasioni
- ⇒ Assumono maggiore importanza due dimensioni della “politica”: *quella globale e quella locale* – territorio od impresa che sia
- ⇒ In Toscana istituzioni e parti sociali si avvalgono di forti sistemi di relazioni formali che offrono importanti spazi di protagonismo e di partecipazione. CISL Toscana promuove la nascita di Ecologia e Lavoro – Associazione ambientalista – fondata da ambientalisti e sindacalisti che ha il compito di innovare i sistemi di relazioni industriali e di integrarli con i nuovi contenuti ambientali: si producono e realizzano numerosi progetti fra cui quello finanziato dalla U.E. nel 2012 “Guida europea per il sindacalista verde” e l’idea progettuale su “Relazioni industriali per una economia verde” che ne costituisce uno sviluppo
- ⇒ Nel seminario del 10 dicembre p.v. potremo riflettere sulle politiche di sviluppo sostenibile nella nostra Regione, sull’innovazione dei contenuti e delle forme delle relazioni industriali, sui rapporti con la dimensione internazionale.

IL PROGETTO: genesi

Ecologia e Lavoro
nasce nel 2008

La missione:

inserire le tematiche dello sviluppo sostenibile nella contrattazione e nella concertazione contaminare, per una reciproca crescita, sindacalisti ed ambientalisti

Ecologia e Lavoro

Promuove oltre **10 progetti**, quasi tutti con CISL Toscana, molti realizzati con risorse derivate da bandi della Regione Toscana

Si rilevano sintonie fra le politiche regionali e le politiche CISL

Presenta 2 progetti che vengono finanziati con risorse U.E.



IL PROGETTO: sviluppo

L'idea nasce in Toscana da Ecologia e Lavoro e CISL Toscana

ECOLOGIA E LAVORO

Bozza del 18 aprile 2013



Contesto:

Le politiche dello sviluppo e dell'occupazione sono sempre più collegate alle tematiche ambientali.

La UE sembra voler accelerare questo processo di integrazione ed in questa condivisibile prospettiva di transizione il dialogo sociale e, soprattutto, il ruolo del sindacato vengono fortemente rilanciati ed esaltati.

Dalla nostra riflessione emerge con chiarezza la necessità di arricchire ed innovare la professionalità sindacale individuando nuovi skill capaci di far entrare trasversalmente la tematica ambientale nel negoziato territoriale ed aziendale.

non casualmente poiché da sempre la Regione Toscana ha dedicato grande attenzione al tema dello sviluppo sostenibile così come alla buona qualità dei rapporti fra istituzioni e parti sociali

FORTE SINTONIA:

con **CISL nazionale:**

- Socio attivo di Ecologia e Lavoro ha favorito un ruolo di "sperimentalità" del lavoro toscano e dei progetti elaborati diffondendoli

con **CISL toscana:**

- Impegnata nel tradurre in azione sindacale i progetti condivisi.

OGGI si avverte l'esigenza di migliorare perché:

⇒ **L'esperienza maturata ci dice
che la green economy ed il
ruolo del sindacato:**

chiedono **nuova cultura e competenze professionali**
per i sindacalisti e per i lavoratori

- ⇒ complessità chiede sindacalisti preparati
- ⇒ complessità chiede una nuova formazione professionale

Si deve lavorare per la

- ⇒ crescita del **valore del territorio**
- ⇒ una crescita su obiettivi concreti, precisi, condivisi, peculiari

Pertanto servono:

- ⇒ analisi condivise fra soggetti
- ⇒ interazione

La rappresentanza sindacale è potenzialmente enorme nel sensibilizzare e tutelare i lavoratori-cittadini mobilitando e finalizzando energie sociali

I **luoghi** dell'azione sindacale si definiscono:

- ⇒ livello europeo ed internazionale:
come livello di azione pratica e concreta
- ⇒ livello territoriale:
dimensione strategica fondamentale

..... e in Toscana

Le politiche industriali:

- incentivi/regole/servizi
- serve interazione forte con Governo
- servono riferimenti certi e durevoli per le imprese
(non sempre è così)

C'è un certo ruolo territoriale:

- bandi ÷ promozione
- strumenti della programmazione
- politiche dal lato della domanda
- acquisti verdi con CISL

La “valorizzazione del territorio:

un territorio che vale di più:

- ⇒ sicurezza del territorio:
 - ci sono risorse per idrogeologia, scuole, etc è un'occasione
 - ricadute dirette agroindustria, turismo
- ⇒ investimenti privati ambientalmente sostenibili (magari utili a consolidare talune presenze industriali)
- ⇒ piani di azione per superare le criticità ambientali del manifatturiero (distretti od imprese)
- ⇒ servizi pubblici locali:
 - rifiuti e discariche
 - acqua e depurazione
- ⇒ sapere sociale/formazione/bilateralità
- ⇒ coerenza dell'organizzazione della macchina pubblica

..... governance e processi decisionali

RISCHIO

INVESTIMENTI

IMPATTI AMBIENTALI

SENSIBILITA'

CONSENSO

cittadino/lavoratore

fra

catastrofismo psicologico

?

decisionismo inconcludente

Politico????

RUOLO PARTI SOCIALI

“INSIEME PER”

ARPAT

- ruoli tecnici super partes
- garanzie tecnico scientifiche
- autorevolezza autonomia

PARTECIPAZIONE

- uso di strumenti di informazione, conoscenza
- legge da usare che si faccia usare

CONFRONTO

- si esaltano i ruoli delle parti sociali:
 - diretti (contrattazione, forme, contenuti)
 - rapporti fra imprese, lavoratori, cittadini, associazioni
 - capacità di alleanza
(pluralismo ambientalismo và colto)

ESPERIMENTO FIRENZE

INVESTIMENTI



- ⇒ SPERIMENTARE NUOVI MODELLI DI RELAZIONI
- ⇒ FAVORIRE MODELLI INCLUSIVI E PARTECIPATIVI
- ⇒ VALORIZZARE IL PLURALISMO E LA COLLABORAZIONE E LE ALLEANZE

evitare “semplificazioni”

“ non sequestrare o centralizzare le idee”

avere fiducia